

COMUNICATO STAMPA

**Valsamoggia, dal 28 maggio parte il mercato “Venerdì in Vallata – dalla terra alla piazza”
La Presidente Stefania Manzini: “Un’iniziativa pensata per valorizzare imprese e territorio”**

Un’occasione da non perdere per scoprire i profumi e i sapori tipici di Valsamoggia, naturalmente in piena e totale sicurezza. È quella offerta dal mercato “Venerdì in Vallata – dalla terra alla piazza”, promosso dal Comitato Commercianti Bazzanostra, con il patrocinio di Confcommercio Ascom Bazzano e del Comune di Valsamoggia. L’iniziativa, che punta, da un lato, ad ampliare la già ricca offerta commerciale presente sul territorio, dall’altro ad accompagnare la ripartenza del sistema economico e il graduale ritorno alla normalità, si svolgerà dal 28 maggio al 30 settembre, tutti i venerdì dalle 8 alle 13 e, nei mesi di luglio e agosto, dalle 17 alle 21, nella splendida cornice di Piazza Garibaldi a Bazzano. Grazie all’impegno e allo sforzo organizzativo congiunto di imprese, associazioni e istituzioni, cittadini, visitatori e turisti potranno godere di un’ampia e variegata offerta di prodotti enogastronomici stagionali a pochi passi dalla magnifica Rocca dei Bentivoglio, nel cuore di un centro urbano che, per la sua suggestiva atmosfera, si è giustamente guadagnato il titolo di Piccola Parigi. “Il nostro è un territorio ricco di eccellenze enogastronomiche e dotato di una filiera agroalimentare di altissima qualità, dalla produzione ai servizi di ristorazione – sottolinea **Stefania Manzini, Presidente del Comitato Commercianti Bazzanostra e della locale Confcommercio Ascom** -. Ecco perché, dopo un periodo così difficile, ci è parso naturale ripartire proprio da quello che ci caratterizza e contraddistingue. Ma – prosegue Manzini – non si tratta semplicemente di un’operazione di marketing territoriale: con “Venerdì in Vallata” vogliamo recuperare anche un importante momento di condivisione e incontro, dopo mesi di chiusure e pesanti limitazioni. Del resto, come abbiamo sempre ribadito, le attività economiche di prossimità non esercitano semplicemente una funzione economica ma rappresentano un presidio essenziale di socialità diffusa, vivibilità e qualità dello spazio pubblico urbano”.